

TI_GERICHTE 15.2000.203 vom 12. März 2001

TI Tribunale d'appello, 2001-03-12, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_15.2000.203

FR: TI_GERICHTE 15.2000.203 du 12 mars 2001

IT: TI_GERICHTE 15.2000.203 del 12 marzo 2001

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 1

RFF). Se non vi è urgenza, l'amministrazione coatta dovrà chiedere il consenso (anche tacito) dei creditori (art. 18 cpv. 2 RFF; Lebrecht, op. cit., n. 16 ad art. 102; Gilliéron, op. cit., n. 38 ss. ad art. 102). 4.4. In virtù dell'art. 17 RFF l'amministrazione coatta di un fondo è tenuta al pagamento delle spese correnti per il gas, l'acqua potabile, l'elettricità, ecc. Per spese correnti si intendono tutte quelle spese sorte durante il periodo di amministrazione coatta che permettono di usufruire normalmente del fondo amministrato. Criterio temporale determinante per accettare queste spese quali spese da prelevarsi sul ricavo dell'amministrazione coatta piuttosto che sul ricavo dell'incanto del fondo sono quello del momento della nascita del credito (che di regola corrisponde con la fornitura dei servizi) e quello dell'esigibilità (determinata dal diritto privato o da quello pubblico a seconda dei casi). 4.4.1. Spese per prestazioni fornite prima dell'amministrazione, indipendentemente dal momento in cui sono divenute esigibili non possono essere prelevate sull'utile di amministrazione e devono fare oggetto di un procedura di esecuzione in via di pignoramento; il loro pagamento avverrà comunque con il prodotto della realizzazione del fondo, ritenuto che – se esse sono garantite da ipoteca legale – beneficeranno del privilegio di essere pagate per prime e – in caso contrario – saranno pagate dopo la tacitazione dei creditori pignorati. 4.4.2. Spese per prestazioni fornite durante l'amministrazione, ma esigibili dopo l'aggiudicazione sono a carico dell'aggiudicatario (cfr. in tal senso il chiaro tenore dell'art. 49 cpv. 1 lett. b in fine RFF, che in effetti deroga al principio sancito dall'art. 17 RFF). 4.4.3. Di conseguenza le uniche spese che possono essere pagate sull'utile dell'amministrazione coatta sono quelle relative a spese prestate e divenute esigibili durante l'amministrazione coatta. Nel caso in cui parte di queste spese sono state prestate prima, l'amministrazione coatta potrà pagare unicamente le spese relative alle prestazioni fatte durante la sua amministrazione: la rimanenza andrà fatta valere con procedura esecutiva separata (cfr. cons. 4.4.1). Tale soluzione, apparentemente discriminante per i fornitori di prestazioni, che tuttavia in certi casi possono mettere in atto determinate pressioni sul proprietario di un fondo in ritardo con i pagamenti (p.es. l'ipoteca legale degli artigiani, la sospensione dell'energia elettrica, o la sospensione in determinati orari dell'acqua, ecc.), è l'unica possibile per garantire l'uguaglianza dei diritti dei creditori pignoranti nell'ambito delle procedure esecutive previste esaustivamente dalla LEF. 5. In casu il Comune ricorrente chiede in primo luogo il pagamento di alcune tasse afferenti il periodo 1996–1997: dall'incarto trasmesso a questa Camera risulta unicamente che l'importo di CHF 456.00 dovuto dall'escussa quale conguaglio per la tassa uso canalizzazione del 1997

è stato richiesto per la prima volta il 12 febbraio 1998. Degli altri due importi (CHF 1'980.00 per tassa rifiuti 1997 e CHF 1'139.00 per tassa uso canalizzazioni 1996) non vi è documento alcuno che comprovi la data di emissione delle fatture. Questa Camera ha appurato presso la Cancelleria del _____ che nessuna delle tre fatture è stata emessa ed è diventata esigibile durante il periodo di amministrazione coatta avvenuta per le cure dell'UEF di Bellinzona (cfr. osservazioni 5.12.2000 dell'UEF). Di conseguenza esse non possono essere pagate con l'utile dell'amministrazione coatta. Va ancora rilevato che tali tasse non beneficiano di un'ipoteca legale (cfr. art. 183 LAC, che si riferisce ad imposte correlate con il fondo e dunque non alle tasse qui in esame) e che pertanto non possono essere pagate per prime con il provento della vendita all'incanto dei fondi qui in esame. Da ultimo, per quanto riguarda l'argomento ricorsuale secondo il quale le tasse comunali non a beneficio di un'ipoteca legale dovrebbero essere pagate perché esse sono anticipate dagli inquilini con il pagamento di regolari acconti e di conguagli per spese accessorie, nelle quali notoriamente sono comprese tali tasse, non può trovare accoglimento, onde garantire – come considerato in precedenza (cons. 4.4. in fine) la parità di trattamento di tutti i creditori pignoranti dell'escusso. 7. Di conseguenza il ricorso 9 ottobre 2000 _____ va respinto; lo stato di riparto 3 ottobre 2000 dell'UEF di Bellinzona va pertanto confermato. 8. Sulle tasse occorre ricordare che – benché la gratuità della procedura sia contraria al sistema di diritto amministrativo in cui si muove il ricorso secondo l'art. 17 LEF (Jean-François Poudret / Suzette Sandoz-Monod , Commentaire de la loi fédérale d'organisation judiciaire , vol. II, Berna 1990, n. 2.10 all'art. 81, pag. 804) – siffatto principio è stato codificato per espressa volontà del legislatore (art. 20a cpv. 1 primo periodo LEF e 61 cpv. 2 lett. a OTLEF; DTF 125 III 383 cons. 2a). Per lo stesso motivo non si assegnano indennità (art. 62 cpv. 2 OTLEF). per questi motivi, richiamati gli art. 647a e 647d CC, art. 17, 19, 20a, 49, 102, 103, 144, 152, 155 LEF, art. 14ss., 21, 49, 91, 93, 94, 101 RFF, art. 61 e 62 OTLEF, art. 183 LAC pronuncia: 1. Il ricorso 9 ottobre 2000 del _____ è respinto.

E. 2

Non si prelevano spese e non si assegnano indennità.

E. 3

Contro questa decisione è dato ricorso entro 10 giorni alla Camera delle esecuzioni e dei fallimenti del Tribunale federale, Losanna, tramite la scrivente Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello, in conformità dell'art. 19 LEF.

E. 4

Intimazione a: – _____ Comunicazione all'UEF di Bellinzona. Per la Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello quale autorità di vigilanza Il presidente La segretaria

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.